



**I contratti di lavoro fraudolenti nella fase genetica ed in quella di esecuzione del rapporto di lavoro
(corso dedicato a Rosario Livatino)
Agrigento 23 – 24 settembre 2022**

**Dott. Luigi Di Cataldo,
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Università di Catania
*Inquadramento economico, profili sociologici ed elementi giuridici del lavoro su piattaforme digitali:
l'irrilevanza del vincolo di obbligatorietà della prestazione nel capitalismo delle piattaforme***

Piattaforme a confronto

Servizi di mera intermediazione VS Servizio ulteriori alla mera intermediazione: tre criteri distintivi

Piattaforme che vendono un servizio di mera intermediazione (es. Superprof)	Piattaforme che vendono un servizio ulteriore alla mera intermediazione (es. Food delivery)
Il rapporto tra il servizio della piattaforma e l'attività lavorativa L'attività del lavoratore non è indispensabile per l'organizzazione e la vendita del servizio della piattaforma; l'infrastruttura digitale rappresenta il canale che consente ai soggetti intermediati – lavoratore (professore) e committente (studente) – di interagire, per questo possiamo dire trattarsi di attività svolte “attraverso” la piattaforma digitale;	Il rapporto tra il servizio della piattaforma e l'attività lavorativa L'attività del lavoratore risulta essere indispensabile alla piattaforma per l'organizzazione e la vendita del proprio servizio; in questo senso possiamo dire trattarsi di attività svolte “per conto” della piattaforma, che quindi si configura come controparte rispetto al lavoratore;
Il rapporto tra la piattaforma e il lavoratore Le ingerenze sono inesistenti o minime e possono, tutt'al più, apparire funzionali al miglioramento della funzione di intermediazione (es. reputazione digitale). Le prestazioni di lavoro sono assegnate ai lavoratori da altri utenti della piattaforma;	Il rapporto tra la piattaforma e il lavoratore Il rapporto assume una connotazione inequivocabilmente gerarchica giacché le dinamiche dell'infrastruttura digitale sono unilateralmente definite (e modificate) dall'attore centrale e si verifica l'esercizio di prerogative private ascrivibili ad una matrice datoriale in quanto orientate all'organizzazione di uomini e mezzi secondo le esigenze imposte dal processo produttivo. Infatti, la determinazione delle tariffe, l'assegnazione delle prestazioni e gli standard qualitativi vengono stabiliti dalla stessa;
L'assetto di interessi intercorrente tra la piattaforma e il lavoratore Non esiste un assetto di interessi tra il lavoratore e l'utente.	L'assetto di interessi intercorrente tra la piattaforma e il lavoratore Esiste un assetto di interessi intercorrente tra la piattaforma e il lavoratore che si presenta stabile, durevole e coerente.

Un identikit socio-economico dei “*rider*”: tra nord- e sud-Italia

	Milano (N=218)	Catania (N=120)
Genere	Uomini 97% - Donne 3%	Uomini 92% - Donne 8%
Paese di nascita	Italia 34% - Ue 6% - Extra Ue 60%	Italia 89% - Extra Ue 11%
Classi di età	17-21 (23%) 22-25 (34%) 26-30 (28%) 30+ (15%)	17-21 (23%) 22-25 (24%) 26-30 (14%) 30+ (39%)
Titolo di studio	Licenza elementare (14%) Licenza media (35%) Diploma (36%) Laurea (14%)	Licenza elementare (-) Licenza media (31%) Diploma (66%) Laurea (3%) Laurea di secondo livello (4%)
Attualmente studenti	(15%)	(21%)
Dependent earner	(60-70%)	(66%)
Supplemental earner	(19%)	(34%)
Dipendenza economica	(-)	(94%)
Impegno stabile	(-)	(78%)
Prestazioni svolte “in proprio”	(-)	0-1 (91%) <5 (8%) <10 (1%)

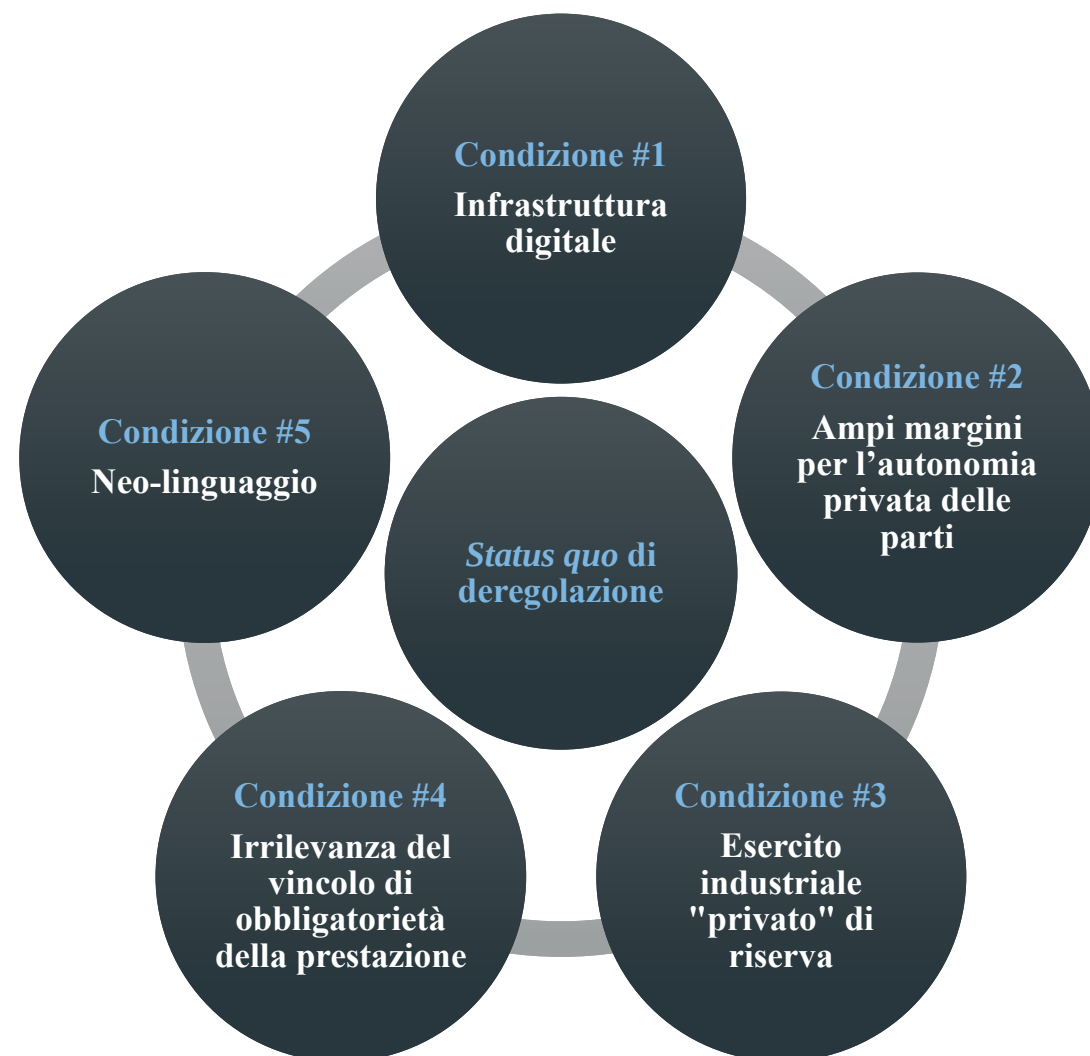
L'evoluzione delle pratiche contrattuali e retributive nel *food delivery* in Italia

	Prima fase (avvio del settore)	Seconda fase (dal 2016-2017)	Terza fase (post-contrattazione collettiva)	
Modelli contrattuali	Co.co.co. (409 c.p.c)/ lavoro autonomo-occasionale (2222 c.c.)	Lavoro autonomo-occasionale	Lavoro autonomo-occasionale	Subordinazione adattata
Sistema retributivo	Su base oraria (talvolta del tempo di disponibilità, talvolta del tempo di lavoro effettivo)	Cottimo puro, Cottimo misto, Cottimo su base temporale	Cottimo su base temporale	Retroribuzione oraria
Capitale costante	A carico dei lavoratori	A carico dei lavoratori	A carico dei lavoratori	

Circolo vizioso della deregolazione

Le cinque condizioni che compongono il circolo vizioso sono già state oggetto di una considerevole attenzione da parte della letteratura specialistica; tuttavia, sembra essere mancato il tentativo di una spiegazione organica della relazione tra i fattori di produzione attraverso i collegamenti viziosi esistenti tra queste cinque condizioni:

- le infrastrutture digitali;
- gli ampi margini per l'autonomia privata delle parti;
- l'esercito industriale "privato" di riserva;
- l'irrilevanza del vincolo di obbligatorietà della prestazione di lavoro,
- il neo-linguaggio.

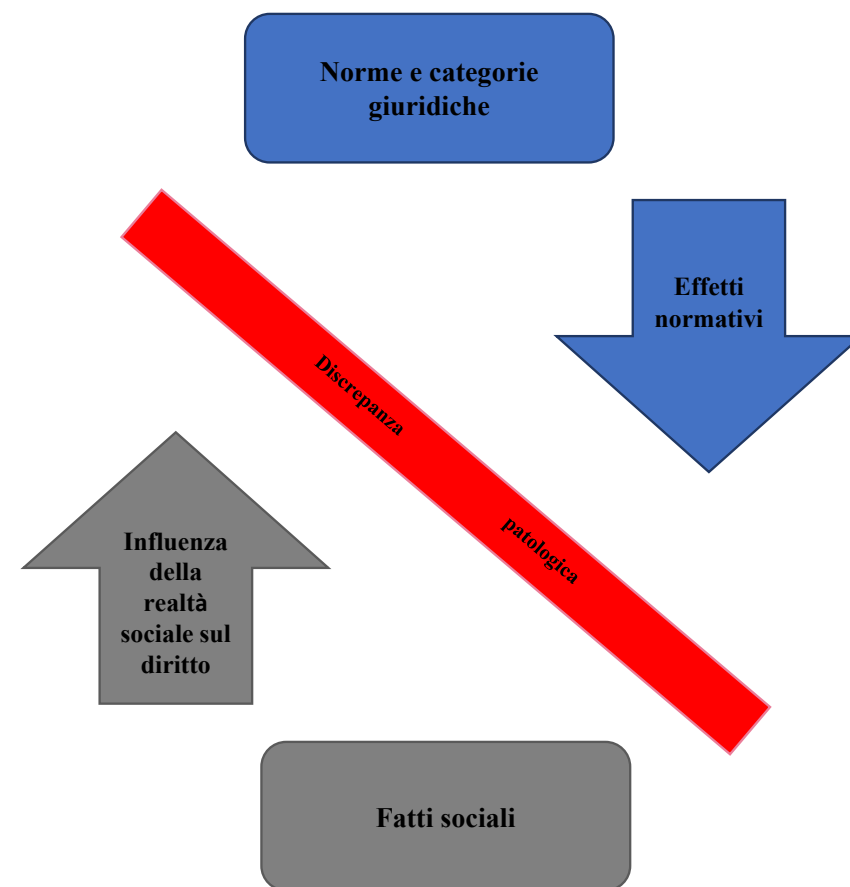


Discrepanza «patologica» tra fatti sociali e categorie giuridiche

La ricostruzione proposta descrive la strategia adottata dalle piattaforme per sottrarre i propri rapporti di lavoro all'influenza del diritto.

L'irrelevanza del vincolo di obbligatorietà della prestazione, dunque, non sembra potersi dire una diretta conseguenza delle più recenti applicazioni tecnologiche ai processi economici e del lavoro, né tanto sembra essere un carattere intrinseco alle fattispecie concrete di lavoro emerse nell'ambito dell'economia digitale.

Il superamento del vincolo di obbligatorietà piuttosto sembra costituire il perno attorno al quale ruota una complessa strategia del capitale globale per destrutturare sul piano giuridico, economico e sociale lo status dell'impiego. In questo modo, gli operatori economici che si avvalgono di piattaforme digitali accentuano la discrepanza esistente tra i fatti sociali, nel caso di specie le relazioni di impiego con la forza lavoro, e norme giuridiche, come le categorie definitorie del diritto, in modo “patologico” con l'obiettivo di sottrarre i primi agli effetti giuridici delle seconde e scongiurare in tal guisa le responsabilità giuridiche, gli oneri burocratici e i costi economici che deriverebbero da un eventuale vincolo di dipendenza giuridica.



Contatti

Email: luigi.dicataldo@phd.unict.it

Istituzione di afferenza:

Università di Catania, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Via Vittorio Emanuele II, 49, 95131 Catania (CT)

Social

➤ **[LinkedIn](#)**

➤ **[Academia.edu](#)**